



PROVINCIA DI VITERBO

IL PRESIDENTE

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 200 del 29/10/2020

OGGETTO: Costituzione Commissioni Consiliari Permanenti

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- La legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ha modificato l’assetto istituzionale delle Province intese quali Enti di Area Vasta;
- Le province, ai sensi dell’art. 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56 esercitano le seguenti funzioni fondamentali:
 1. pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza
 2. Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, incoerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 3. Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale
 4. Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 5. Gestione dell’edilizia scolastica
 6. Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale
- Ai sensi dell’art. 1, comma 54, della legge 7 aprile 2014 n. 56 sono organi delle province di cui ai commi da 51 a 53 esclusivamente:
 1. Il presidente della provincia;
 2. Il consiglio provinciale
 3. L’assemblea dei sindaci.

Le nuove competenze degli organi di governo della Provincia, quale ente di area vasta sono contenute nel comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che stabilisce che “*Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il consiglio è l’organo di indirizzo e controllo, propone all’assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto, Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall’assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente. L’assemblea dei sindaci ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo statuto. L’assemblea dei sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente*”

L'art. 38, comma 6, del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 dispone che *“quando lo statuto lo preveda, il Consiglio si avvale di commissioni costituire nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori”*;

RICHIAMATI:

- Il vigente Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 153 del 29.11.1994 e successivamente modificato e fino all'ultimo aggiornamento approvato con deliberazione C.P. n. 30 del 29.09.2005;
- L'art. 9 , comma 1, del vigente regolamento del Consiglio provinciale che espressamente prevede che *“il consiglio provinciale una volta insediatosi ed eletti il proprio presidente e vice presidente stabilisce entro i successivi 60 giorni il numero delle commissioni consiliari permanenti determinando in tempo utile la competenza per materia e la composizione di ciascuna commissione nonché la partecipazione numerica di ogni gruppo consiliare, garantendo comunque la presenza di almeno un rappresentante per ciascun gruppo “, nonché al comma 2, si stabilisce che “di tutte le commissioni è componente di diritto, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio Provinciale che svolge le funzioni definite nel successivo art. 17”*;
- L'art. 10, comma 1, del predetto regolamento stabilisce che *“ciascun gruppo designa i propri rappresentanti in seno ad ogni commissione in numero pari a quello assegnatoli ai sensi dell'art. 9. I capigruppo ne danno immediata comunicazione alla segreteria della Provincia”*
- L'art. 10, comma 3 del predetto regolamento stabilisce che *le commissioni sono costituite, una volta acquisite le designazioni, con provvedimento del Presidente del Consiglio, in maniera da assicurare, in seno a ciascuna, la rappresentanza proporzionale a tutti i gruppi presenti in Consiglio”*;
- L'art. 11 del predetto regolamento stabilisce che *“il Presidente del Consiglio, nella prima seduta utile, informa l'Assemblea dell'avvenuta costituzione delle commissioni consiliari e di ogni successiva variazione nonché della elezione del Presidente e del Vice Presidente di ciascuna di esse”*;

VISTO in particolare lo Statuto della Provincia di Viterbo, approvato con deliberazione n. 2 del 03.11.2015 dall'Assemblea dei Sindaci su proposta del Consiglio provinciale con deliberazione n. 39 del 27.10.2015, che all'art. 25, comma 4 prevede tra l'altro che *“...il regolamento consiliare può disciplinare, fra l'altro, le modalità della costituzione e funzionamentodelle commissioni consiliari”*;

DATO ATTO che a seguito delle consultazioni elettorali del 17 settembre 2017, è stato eletto il nuovo Presidente della provincia di Viterbo ed il nuovo Consiglio Provinciale e con deliberazione consiliare n. 21 del 2 ottobre 2017 è stata effettuata la convalida degli eletti;

CHE il Consiglio Provinciale nella seduta del 16 Ottobre 2020 con deliberazione n.44 recante *“Istituzione Commissioni Consiliari Permanenti”* ha istituito le Commissioni Consiliari Permanenti, che risultano individuate come segue:

1^ COMMISSIONE CONSILIARE *“Affari Istituzionali, Generali e Legali. Statuto, Regolamenti, Assistenza Tecnica agli Enti Locali, Attuazione della Legge 56/2014. Bilancio. Società partecipate. Legalità e pari opportunità”*

2^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Ambiente. Assetto e pianificazione del territorio. Difesa del suolo. Protezione civile. Parchi e aree protette. Politiche comunitarie ed internazionali”*

3^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Lavori pubblici. Viabilità. Trasporti. Patrimonio”*.

4^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Edilizia scolastica. Programmazione scolastica. Formazione professionale. Politiche del Lavoro e Servizi per l’Impiego”.*

EVIDENZIATO CHE l’art. 10, comma 3 del vigente regolamento del Consiglio Provinciale, rubricato “Costituzione” prevede che le Commissioni sono costituite, una volta acquisite le designazioni, con provvedimento del Presidente del Consiglio;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla formale costituzione delle stesse, attesa l’acquisizione delle designazioni;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa pertanto non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Tutto ciò premesso e considerato

Preso Atto che:

il dirigente del Settore 3 "SEGRETERIA GENERALE" FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall’art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall’art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

DECRETA

Di costituire le Commissioni Consiliari Permanenti, nei componenti come di seguito indicate:

1^ COMMISSIONE CONSILIARE *“Affari Istituzionali, Generali e Legali. Statuto, Regolamenti, Assistenza Tecnica agli Enti Locali, Attuazione della Legge 56/2014. Bilancio. Società partecipate. Legalità e pari opportunità”*

Alessandro Romoli Insieme per la Tuscia

Lina Novelli Tuscia Democratica

Carlo Postiglioni Tuscia Democratica

Ombretta Perlorca Insieme per la Tuscia

Fabio Valentini Per i Beni Comuni

Roberto Camilli Tuscia Tricolore

2^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Ambiente. Assetto e pianificazione del territorio. Difesa del suolo. Protezione civile. Parchi e aree protette. Politiche comunitarie ed internazionali”*

Giulio Marini Insieme per la Tuscia

Lina Delle Monache Tuscia Democratica

Maurizio Palozzi Tuscia Democratica

Matteo Costa Insieme per la Tuscia

Fabio Valentini Per i Beni Comuni

Gianluca Grancini Tuscia Tricolore

3^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Lavori pubblici. Viabilità. Trasporti. Patrimonio”.*

Roberto Camilli Tuscia Tricolore

Maurizio Palozzi Tuscia Democratica

Carlo Postiglioni Tuscia Democratica

Matteo Costa Insieme per la Tuscia

Giulio Marini Insieme per la Tuscia

Fabio Valentini Per i Beni Comuni

4^ COMMISSIONE CONSILIARE: *“Edilizia scolastica. Programmazione scolastica. Formazione professionale..*

Eugenio Stelliferi Tuscia Democratica

Lina Delle Monache Tuscia Democratica

Alessandro Romoli Insieme per la Tuscia

Ombretta Perlorca Insieme per la Tuscia

Fabio Valentini Per i Beni Comuni

Gianluca Grancini Tuscia Tricolore

Di dare atto che il Presidente del Consiglio è componente di diritto di tutte e commissioni consiliari ai sensi dell'art. 15, comma 2, del regolamento e che lo stesso può individuare un delegato per la partecipazione alle sedute;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del regolamento del Consiglio provinciale, il Segretario della Commissione è un dipendente in possesso d'adequata competenza, appartenente alle qualifiche apicali (VI, VII o VIII), nominato dal Segretario della Provincia su indicazione del Presidente della Commissione.

Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio on line della Provincia di Viterbo.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI